

dovuto alla sovrabbondanza relativa dei diplomi nei licei classici e negli istituti magistrali.

Giova osservare che negli anni ottanta si è avuta una disseminazione di nuove sedi universitarie sul territorio nazionale – attualmente la Valle d'Aosta è l'unica regione italiana priva dell'università. Alla fine del decennio scorso pertanto nell'area meridionale si situava un terzo delle facoltà universitarie dell'intero paese – ma le facoltà del gruppo economico sono nel Mezzogiorno appena un quarto del totale nazionale, mentre quelle letterarie superano la media del terzo e quelle del gruppo agrario sono invece il 44,5% del totale nazionale.

In conclusione, il sistema formativo superiore del Mezzogiorno appare in lento adeguamento rispetto alle tendenze segnalate dai possibili sbocchi lavorativi che si aprono ai giovani diplomati e laureati. Persistono però fattori di grave ritardo e di scompenso tra strutture formative e fabbisogno di occupati specie nelle attività di mercato, ciò che renderà difficile l'assorbimento spontaneo dei giovani nella produzione ovvero renderà necessario interventi supplementari di formazione/qualificazione in vista dell'impiego sia entro l'area sia nel resto del paese.

<sup>1</sup> La raccolta, la codifica e l'elaborazione hanno riguardato alla fine 16.971 inserzioni per il primo anno, 35.836 per il secondo e 41.089 per il 1990, distribuite nelle tre regioni assunte come osservatori.

<sup>2</sup> L'indagine ha interessato, nel gennaio 1989, un campione, stratificato per sedi universitarie, di oltre 13.000 laureati nell'anno solare 1986, pari al 18,7% del complesso dei 72.000 laureati dello stesso anno. I laureati prescelti sono stati intervistati tramite un questionario e i risultati ottenuti sono stati riportati all'universo.

<sup>3</sup> I raggruppamenti comprendono le seguenti Facoltà: gruppo scientifico: Scienze matematiche, fisiche e naturali, Chimica industriale e Farmacia; gruppo medico: Medicina e chirurgia; gruppo ingegneristico: Ingegneria e Architettura; gruppo agrario: Agraria e Medicina veterinaria; gruppo economico: Economia e commercio, Economia marittima, Scienze economiche e bancarie, Scienze economiche e sociali, Scienze nautiche e Scienze statistiche; gruppo politico-sociale: Scienze politiche, Sociologia; gruppo giuridico: Giurisprudenza; gruppo letterario: Lettere e filosofia, Lingue e letterature straniere, Magistero.